

## Precipita in mare un 737 a largo di Beirut



Alle 2.30 di questa notte, ora di Beirut (l'1:30 in Italia), un Boeing 737 si è inabissato a largo delle coste libanesi subito dopo il decollo. Nessun superstite fra le 90 persone a bordo fra passeggeri e membri dell'equipaggio.

Sul volo dell'Ethiopian Airlines diretto ad Addis Abeba, secondo il ministro dei trasporti libanese Ghazi al Aridi, c'erano 58 libanesi (quattro di loro di origine libanese ma con passaporto straniero), 22 etiopi, un iracheno, un siriano e una cittadina francese, la moglie dell'ambasciatore di Francia in Libano. Nessun italiano,

quindi. L'informazione è stata confermata dalla Farnesina.

Ancora incerte le cause del disastro, dovuto forse ai forti temporali che da giorni si abbattono sulla costa libanese. Il presidente della Repubblica Michel Suleiman ha pubblicamente escluso si tratti di "atto di sabotaggio", mentre il premier Saad Hariri ha annunciato lutto nazionale.

Dal mare di fronte alla località di Naame, una decina di km a sud di Beirut, sono stati recuperati una decina di corpi senza vita. Proseguono intense le operazioni di soccorso da parte di elicotteri e imbarcazioni civili e militari libanesi, aiutati da mezzi navali dell'Unifil, la forza Onu schierata nel sud del Libano e a cui partecipano anche circa 2.000 caschi blu italiani. Anche le autorità cipriote partecipano alle operazioni di salvataggio con alcuni elicotteri della marina.